



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0020810/i del 30/09/2026 10.01 Registrato da: JVC GG8
Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.119/1/ XII Legislatura

Napoli, 29/09/2026

**Al Presidente della Giunta Regionale
on. Roberto Fico**

e per conoscenza
**Al Presidente del Consiglio Regionale
on. Massimiliano Manfredi**

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Criticità del sistema fognario in via Madonna del Pantano nel Comune di Giugliano in Campania

Il Consigliere regionale **Gennaro Sangiuliano** (Capo dell'Opposizione)

PREMESSO CHE

- Il sistema di collettamento fognario lungo via Madonna del Pantano, evidenzia condizioni di insufficienza idraulica e di degrado delle infrastrutture che determinano frequenti situazioni di fuoriuscita e dispersione dei reflui.
- Le problematiche rilevate sono riconducibili, in particolare, a due distinti elementi del sistema:
 - il collettore fognario di via Madonna del Pantano, ormai insufficiente rispetto agli attuali carichi idraulici;
 - il collettore posto a valle della stazione di sollevamento, interessato nel tempo da rotture e lesioni che provocano la fuoriuscita dei reflui nei terreni e nelle aree stradali circostanti.
- Insufficienza del collettore fognario di via Madonna del Pantano: il collettore fognario esistente lungo via Madonna del Pantano presenta da anni una capacità idraulica non più adeguata rispetto al carico urbanistico gravante sull'area servita. La criticità non è recente. Già circa vent'anni fa vennero progettati interventi finalizzati al raddoppio del collettore e fu avviata anche la relativa procedura per l'affidamento dei lavori. Tali opere, tuttavia, per vicende successive non furono realizzate.

- Nel corso degli anni il progressivo incremento dei carichi afferenti alla rete ha ulteriormente aggravato una situazione infrastrutturale già allora ritenuta insufficiente. Attualmente, anche in occasione di precipitazioni di modesta intensità e durata, il collettore raggiunge rapidamente condizioni di funzionamento in pressione, non risultando in grado di smaltire regolarmente le portate in ingresso. Una manifestazione evidente di tale fenomeno è rappresentata dalla violenta fuoriuscita di acqua dai manufatti della rete, con formazione della cosiddetta “fontana” visibile lungo via Madonna del Pantano.
- Tale fenomeno costituisce un'evidenza macroscopica della condizione di sovraccarico idraulico della condotta e dell'insufficienza della sua attuale capacità di deflusso.
- Stazione di sollevamento: Il collettore di via Madonna del Pantano convoglia i reflui verso una stazione di sollevamento, anch'essa ubicata lungo la medesima strada.
- La funzione dell'impianto è quella di ricevere le portate provenienti dalla rete a quota inferiore e, mediante il sistema di pompaggio, sollevarle ad una quota superiore, consentendone il successivo trasferimento verso il sistema di collettamento diretto all'impianto di depurazione.
- A valle del sollevamento, i reflui raggiungono un ulteriore manufatto dal quale ha origine un secondo tratto di collettore. Attraverso tale infrastruttura le acque reflue proseguono il proprio percorso verso il sistema di adduzione all'impianto di depurazione di Cuma.
- Si tratta, pertanto, di un'infrastruttura essenziale per garantire la continuità del sistema di raccolta, sollevamento, trasporto e successivo trattamento dei reflui provenienti dal bacino servito.
- Il collettore dove hai constatato la fuoriuscita dei reflui, ha subito fenomeni di deterioramento e rottura in più punti. La permanenza di tali condizioni, unitamente a una manutenzione che non ha consentito il definitivo ripristino dell'integrità dell'infrastruttura, ha determinato la presenza di fessurazioni e discontinuità della condotta dalle quali fuoriescono reflui fognari.
- Le fuoriuscite interessano direttamente le aree circostanti il tracciato del collettore. I reflui si disperdono nei terreni limitrofi, raggiungono le sedi e le pertinenze stradali, confluiscono nelle cunette laterali, determinano ristagni di acque contaminate nelle aree circostanti. In alcuni tratti le cunette stradali risultano interessate dalla presenza di liquami provenienti direttamente dalle perdite del sistema fognario.

Tanto premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere quali siano le iniziative che la Regione Campania intende porre in essere per risolvere in modo concreto questa annosa vicenda che pregiudica la sicurezza ambientale e sanitaria di una zona importante del Comune di Giugliano in Campania, che con i suoi 125.000 abitanti è il terzo Comune per popolazione della Regione.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

F.to Il Consigliere regionale
Capo dell'Opposizione
Gennaro Sangiuliano